



Comune di Arcisate

Provincia di Varese

Determinazione del Responsabile

REGISTRO GENERALE	
Numero	Data
337	19-06-2023

Servizio:SERVIZI ALLA PERSONA

Responsabile del Servizio: LORELLA PREMOLI

OGGETTO:

PROCEDURA AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.N. 381/91, PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO RELATIVO ALL'ATTIVITA' DI INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE N. 381/1991 MEDIANTE AFFIDAMENTO A COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO B DEL SERVIZIO DI PULIZIA LAVANDERIA E IGIENIZZAZIONE DELL'ASILO NIDO DEL COMUNE DI ARCISATE PERIODO DAL 30 AGOSTO 2023 AL 7 AGOSTO 2026 CON OPZIONE DI RINNOVO E PROROGA MESI 6. CIG 98762245DE

Visto il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto l'art. 3 del D. Lgs. 2.3.1993 n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto del Comune;

Visto il nuovo decreto del Sindaco n.21 del 28/12/2022 con il quale si conferma la nomina del Responsabile dei Servizi alla Persona per il periodo dall' 01/01/2023 al 31/12/2023 per il quinto settore

CONSIDERATO che il Bilancio di Previsione 2023/2025 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.9 del 12 Aprile 2023;

CONSIDERATO che il D.U.P. 2023/2025 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 12 Aprile 2023;

VISTA e richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n.47 del 12/04/2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;

Visto l'art. 12 della Legge 241/90;

VISTO il Decreto legislativo 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e in particolare:

l'art. 107, del D.Lgs. n. 267/2000 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'art. 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificatamente individuati;

L'art. 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

gli art. 183 e 191 sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;

l'art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrarre per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

l'art. 147-bis in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile gli artt. 183 e 184 del D. Lgs. 267/2000;

VISTE E RICHIAMATE le disposizioni legislative di cui al D.P.R. 616/77;

VISTA la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTA la legge regionale 3/2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario" e ss.mm.ii;

VISTA la L.N. 381/1991 Disciplina delle Cooperative sociali;

VISTA la L.N. 104/1992 Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTA la L.N 68/99 Norme per il diritto al lavoro dei disabili;

VISTO il vigente regolamento comunale dell'asilo nido;

VISTI inoltre:

- l'art. 3 della L.N. 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il nuovo Codice dei contratti pubblici;
- il decreto legislativo 19 aprile 2017, n° 56
- la Legge 11 Settembre 2020 n. 120;

CONSIDERATO CHE si rende necessario provvedere ad indire procedura per l'affidamento dell'appalto relativo all'attività di inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge n. 381/1991 mediante affidamento a cooperativa sociale di tipo B del servizio di pulizia e lavanderia e igienizzazione dell'asilo nido del comune di Arcisate - periodo 30/08/2023 – 07/08/2026, con opzione di rinnovo e proroga mesi 6, stante che, con l'avvenuta approvazione del bilancio pluriennale 2023 – 2025 e della relativa relazione previsionale programmatica, l'Amministrazione Comunale, nell'ambito dei Servizi alla Persona stabilisce interventi di spesa in continuità con quanto da anni garantito, tra cui le attività connesse all'attività di inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge n. 381/1991 mediante affidamento a cooperativa sociale di tipo B del servizio di pulizia, lavanderia e igienizzazione dell'asilo nido del Comune di Arcisate;

TENUTO CONTO che le predette attività, nel rispetto delle esigenze di buon andamento, di economicità e di qualità del servizio, sono tali per tipologia di servizio, orari e destinazioni, da non poter essere poste a completo carico dei dipendenti comunali in servizio con idonea qualifica professionale;

RICHIAMATO l'art. 101 del D.Lgs. 50/2016, ai fini dell'espletamento della presente gara e del successivo contratto, il sottoscritto Responsabile dei Servizi alla persona riveste il Ruolo di Responsabile Unico di Procedimento e di direttore dell'esecuzione del servizio e del contratto;

CONSIDERATO che l'appalto in essere è finalizzato all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge n. 381/1991 e che è fondamentale per la peculiarità dei soggetti interessati e del loro svantaggio, garantire stabilità e continuità di relazione con i medesimi soggetti referenti, coordinatori e responsabili dei progetti di inserimento lavorativo, onde evitare gravi ripercussioni dal punto di vista sanitario e dell'inclusione sociale e che pertanto, a tutela di tale necessità, si ritiene procedere ad affidamento tramite procedura negoziata con avviso di manifestazione di interesse con valutazione e successivo invito a tutte le ditte candidate che presenteranno manifestazione di interesse ivi inclusa eventualmente anche la medesima cooperativa già gestore di tale appalto, ai sensi dell'art. 142 comma 5 – ter. del D lgs 50/2016.

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008 in materia di tutela alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'art. 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi di interferenze;

CONSIDERATO che il servizio oggetto di appalto verrà eseguito all'interno di strutture della stazione appaltante e che si possono profilare rischi di interferenza tali da rendere necessaria conseguentemente la predisposizione di DUVRI;

ATTESO CHE:

ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del d.l. 66/2014, convertito in legge 89/2014, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 499, legge n. 208 del 2015, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, entro il 31 dicembre di ogni anno, sono individuati i beni e servizi per l'acquisto dei quali è obbligatorio il ricorso a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori;

con d.p.c.m. 24 dicembre 2015, sono state individuate le categorie di beni e servizi nonché le relative soglie di obbligatorietà;

l'acquisto del servizio/bene di che trattasi non rientra nei casi elencati nel suddetto d.p.c.m. in cui è obbligatorio avvalersi di un soggetto aggregatore;

DATO ATTO CHE:

- in relazione ai servizi/beni che si intendono dare in appalto non sono attive convenzioni stipulate da CONSIP o dalla centrale di acquisiti della Regione Lombardia ARIA, ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488/1999 e dell'art. 1, comma 449, della legge n. 296/2006;

-il servizio/bene in oggetto non rientra nell'elenco dei prezzi di riferimento ex art. 9, comma 7, del D.L. 66/2014, convertito in Legge 89/2014, pubblicato dall'ANAC in data 29 settembre 2015, cui attenersi come prezzi massimi di aggiudicazione, in tutti i casi in cui non è presente una convenzione stipulata ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

-di conseguenza, non potendo desumere i parametri di prezzo-qualità di riferimento per l'aggiudicazione del servizio, né dalle convenzioni della Consip e/o della centrale acquisiti regionale ARIA - in quanto attualmente non sono attive convenzioni relative al servizio/bene da appaltare - né dai prezzi di beni e servizi pubblicati dall'ANAC, l'Ente ha provveduto autonomamente a determinare l'importo a base d'asta per la gestione del servizio/bene;

VISTO il seguente quadro economico della gara:

IMPORTO A BASE DI GARA periodo 30 agosto 2023 – 7 agosto 2026	209.683,22 oltre iva
Importo eventuale rinnovo	209.683,22 oltre iva
Importo eventuale proroga	€ 34.947,30 oltre iva
VALORE STIMATO DELL'APPALTO	€ 454.313,74 OLTRE IVA
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 220,00 oltre iva
Contributo ANAC	€ 250,00
Revisione prezzi periodo 30 agosto 2024 – 7 agosto 2026 <i>L'importo di aumento stimato è stato calcolato pari all'8% considerando i dati riferiti all'indice FOI della variazione dei prezzi per le famiglie di operai e impiegati riferite all'anno solare precedente per cui vi è stato un aumento del 7,9%,</i>	€ 11.183,02 iva esclusa

<i>rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (fonte - ultimo dato riferito a aprile 2023 www.istat.it/it/archivio/30440).</i>	
--	--

Visto l'art. 1, comma 130, della legge 145/2018 "legge di Bilancio 2019" che dispone, a modifica dell'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'innalzamento da 1.000 a 5.000 euro del limite di importo oltre il quale le amministrazioni pubbliche sono obbligate a effettuare acquisti di beni e servizi facendo ricorso al Mercato Elettronico della PA (MEPA), lo strumento di eProcurement pubblico gestito da Consip per conto del Ministero Economia e Finanze;

ATTESO CHE con D.g.r. 6 aprile 2011 - n. IX/1530 sono state approvate le determinazioni per il funzionamento e l'uso della piattaforma regionale per l'E-Procurement denominata sistema di intermediazione telematica (SINTEL) di Regione Lombardia (art. 1, c. 6-bis, L.33/2007) e del relativo elenco fornitori telematico;

RICHIAMATA la deliberazione della Corte dei Conti Lombardia n. 312/2013, nella quale la Sezione di Controllo Lombarda stabilisce che il sistema c.d. di *e-procurement* (SINTEL) messo a disposizione dall'Agenzia Regionale per l'innovazione e gli Acquisti (ARIA) di Regione Lombardia rappresenta un'alternativa al MEPA nell'ipotesi prevista dal comma 450, articolo 1, della legge n. 296/2006, essendo una forma equipollente di sistema di acquisizione che permette l'approvvigionamento di beni e servizi mediante procedure telematiche previste dalla legge;

RITENUTO OPPORTUNO procedere alla scelta del contraente mediante l'ausilio del Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia, denominato "SINTEL", ai sensi della legge regionale n. 33/2007, al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet www.arca.regione.lombardia.it;

ATTESO CHE attraverso le procedure di affidamento espletate mediante lo strumento telematico di acquisto realizzato dalla centrale di committenza della Lombardia, è possibile altresì dare attuazione ai seguenti principi codificati dagli artt. 30, comma 1, e 36, comma 1, del Codice e ribaditi dall'ANAC nel Documento di consultazione sopra citato:

- principio di economicità al fine di ridurre la spesa per le forniture di beni e servizi nella pubblica amministrazione;
- principio di tempestività, mediante procedure telematiche più snelle e più rapide;
- principio di trasparenza, garantendo la massima tracciabilità delle operazioni di gara;
- principio di rotazione, potendo attingere dall'elenco fornitori telematico di Sintel periodicamente aggiornato che consente una maggiore apertura e competitività del mercato;
- principio di libera concorrenza, mediante l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
- principio di pubblicità mediante la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido ed agevole alle informazioni relative alle procedure;

ATTESO CHE l'elenco fornitori telematico della piattaforma Sintel, così come disposto dalla Legge Regionale 33/2007, art. 1, comma 6 bis, consente agli Enti pubblici attivi sulla Piattaforma Sintel di accedere ad informazioni e documentazioni attestanti le caratteristiche delle imprese

registrate sulla piattaforma, con rilevanti vantaggi per le Amministrazioni in termini di economicità, trasparenza, competitività, pubblicità e rotazione;

Visto l'art. 5 della L.N. 381/91 che consente di indire procedura riservata alle cooperative sociali di tipo B di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) della L.N. 381/91, e che i rapporti contrattuali vengano regolati mediante convenzione;

Viste le linee guida ANAC 2017/22 Recanti «Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali» approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022;

RITENUTO di acquisire la fornitura del servizio, relativo all'attività di inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge n. 381/1991 mediante affidamento a cooperativa sociale di tipo B di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) della L.N. 381/91 del servizio di pulizia e lavanderia dell'asilo nido del Comune di Arcisate mediante procedura di selezione riservata alle cooperative sociali di tipo B, ai sensi dell'art. 5 della L. 381/91, e dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 11 Settembre 2020 n. 120, previa consultazione di tutti gli operatori economici che presenteranno la loro candidatura;

RITENUTO di approvare l'avviso di manifestazione di interesse e il capitolato speciale di appalto e il DUVRI allegati alla presente determinazione;

RITENUTO, in merito al criterio di aggiudicazione, di avvalersi del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 1 comma 3 della Legge 120/2020;

ATTESO CHE:

deve essere assicurata idonea copertura finanziaria alla presente procedura sin dall'inizio dell'avvio della stessa ovvero sin dalla pubblicazione dell'avviso di interesse alla partecipazione alla gara;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio oggetto dell'appalto per il periodo 30 agosto 2023 al 7 agosto 2026 è stimata in € 209.683,22 IVA esclusa pari ad € 255.813,52 iva compresa a cui si aggiungono € 220,00 iva esclusa pari ad € 268,40 iva inclusa per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 11.183,02 iva esclusa pari ad € 13.643,28 iva inclusa per eventuale revisione dei prezzi da applicarsi eventualmente a partire da settembre 2024 il tutto per complessivi € 221.086,24 iva esclusa pari ad € 269.725,21 iva inclusa e che tale spesa trova copertura a carico del bilancio di previsione 2023/2025 esercizi 2023/2025 e successivi per € 208.329,97 come segue:

Capitolo	Missione programma Titolo macroaggregato	CONTO (V livello piano dei conti)	Esercizio di esigibilità			
			2023	2024	2025	successivi
01776050	1201103	U.1.03.02.13.002	€ 28.692,12	€ 87.545,05	€ 92.092,80	
Servizio di pulizia asilo nido						

RITENUTO di prenotare l'impegno di spesa sui fondi disponibili come sopra individuati;

Di tenere conto della spesa di € 61.395,24.= nella formazione del bilancio 2026;

D E T E R M I N A

- di considerare la premessa, qui richiamata, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di dare atto che ai fini dell'espletamento della presente gara e del successivo contratto, il sottoscritto Responsabile dei Servizi alla persona, riveste il Ruolo di Responsabile Unico di Procedimento e di direttore dell'esecuzione del servizio e del contratto;
- di indire procedura riservata alle cooperative sociali di tipo b, ai sensi art. 5 della L. 381/91 , e art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 11 Settembre 2020 n. 120, secondo quanto indicato in premessa, per l'affidamento relativo all'attività di inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge n. 381/1991 mediante affidamento a cooperativa sociale di tipo B di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) della L.N. 381/91, del servizio di pulizia, lavanderia e igienizzazione dell'asilo nido del comune di Arcisate - periodo 30 agosto 2023 al 7 agosto 2023;
- di approvare l'avviso di manifestazione di interesse e il capitolato speciale di appalto e il DUVRI allegati alla presente determinazione;
- di dare atto che l'appalto in essere è finalizzato all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge n. 381/1991 e che è fondamentale per la peculiarità dei soggetti interessati e del loro svantaggio, garantire stabilità e continuità di incarico e di relazione con i medesimi soggetti referenti, coordinatori e responsabili dei progetti di inserimento lavorativo, onde evitare gravi ripercussioni dal punto di vista sanitario e dell'inclusione sociale e che pertanto, a tutela di tale necessità, si ritiene procedere ad affidamento tramite procedura negoziata con avviso di manifestazione di interesse con valutazione e successivo invito di tutte le ditte candidate che presenteranno manifestazione di interesse ivi inclusa eventualmente anche la medesima cooperativa già gestore di tale appalto, ai sensi dell'art. 142 comma 5 – ter.del D lgs 50/2016;
- di dare atto che il quadro economico dell'appalto è il seguente:

IMPORTO A BASE DI GARA periodo 30 agosto 2023 – 7 agosto 2026	209.683,22 oltre iva
Importo eventuale rinnovo	209.683,22 oltre iva
Importo eventuale proroga	€ 34.947,30 oltre iva
VALORE STIMATO DELL'APPALTO	€ 454.313,74 OLTRE IVA
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 220,00 oltre iva
Contributo ANAC	€ 250,00
Revisione prezzi periodo 30 agosto 2024 – 7 agosto 2026 <i>L'importo di aumento stimato è stato calcolato pari all'8% considerando i dati riferiti all'indice FOI della variazione dei prezzi per le famiglie di operai e impiegati riferite all'anno solare precedente per cui vi è stato un aumento del 7,9%, rispetto allo stesso mese</i>	€ 11.183,02 iva esclusa

dell'anno precedente (fonte - ultimo dato riferito a aprile 2023 www.istat.it/it/archivio/30440).	
--	--

- di dare che il CIG assegnato alla procedura è 98762245DE
- di dare atto che ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, necessita l'assunzione di impegno di spesa di € 250,00 quale contributo previsto dall'articolo 1, comma 65, della Legge n. 266/2005 e della deliberazione Anac n. 621 del 20 dicembre 2022, a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), demandando al Responsabile Affari Generali l'assunzione del relativo impegno di spesa;
- di dare atto che deve essere assicurata idonea copertura finanziaria alla presente procedura sin dall'inizio dell'avvio della stessa;
- di prenotare pertanto impegno di spesa per l'indizione della predette a gara d'appalto di € 208.329,97 iva compresa così imputati a carico del bilancio di previsione 2023/2025 esercizi 2023/2025 e successivi come segue:

capitolo	Missione programma Titolo macroaggregato	CONTO (V livello piano dei conti)	Esercizio di esigibilità			
			2023	2024	2025	Successivi
01776050	1201103	U.1.03.02.13.002	€ 28.692,12	€ 87.545,05	€ 92.092,80	
Servizio di pulizia asilo nido						

- di tenere conto della spesa di € 61.394,24.= nella formazione del bilancio 2026;
- Di dare atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati, e con le regole di finanza pubblica
- Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile Affari Generali ;
- Di riservarsi con successivo atto l'assunzione del relativo impegno in relazione alla offerta e al ribasso d'asta e all'iva applicata formulati dall'aggiudicatario a conclusione della procedura e della definitiva aggiudicazione;
- Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile dell'Ufficio Ragioneria al fine dell'apposizione del visto attestante l'effettiva copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183 comma 7), del D. Lgs. n. 267/2000.

di provvedere alla pubblicazione dei dati di cui alla presente determinazione ai fini della trasparenza amministrativa di cui al D.Lgs 33/2013 nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" del sito web istituzionale.

Il Responsabile del Servizio

LORELLA PREMOLI

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005
e ss.mm.ii**